

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-2671 del 25/05/2017   |
| Oggetto                     | DPR 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA SYSTEM SPA - DIVISIONE NUOVA ERA DI CASALGRANDE |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-2758 del 25/05/2017  |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia   |
| Dirigente adottante         | VALENTINA BELTRAME  |

Questo giorno venticinque MAGGIO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.35165/2016

**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta "SYSTEM Spa – Divisione NUOVA ERA" - Casalgrande.**

**LA DIRIGENTE**

Visto l'art. 16, comma 3, della Legge della Regione Emilia-Romagna n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla Ditta "**SYSTEM Spa – Divisione NUOVA ERA**" avente sede legale in comune di **Fiorano Modenese – Via Ghiarola Vecchia n.73** - Provincia di Modena, concernente l'impianto per l'attività di progettazione e produzione di sistemi per la movimentazione dei materiali, logistica e linee automatizzate per il settore ceramico ubicato in Comune di **Casalgrande – Via Cà del Miele n.12** – Provincia di Reggio Emilia, acquisita al protocollo di ARPAE n.prot.**PGRE/13531** del **12/12/2016**;

Preso atto che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque meteoriche in pubblica fognatura, ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del D.Lgs. 152/06;
- comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n. 447/95; art. 4 commi 1 e 2 del D.P.R. n. 227/2011; art. 10, comma 4 della L.R. n. 15/2001);

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Visto il Nulla Osta del Comune di Casalgrande n.prot.8721 acquisito agli atti in data 23/05/2017, in merito allo scarico in pubblica fognatura;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013;

**DETERMINA**

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per l'impianto della Ditta "**SYSTEM Spa – Divisione NUOVA ERA**" ubicato nel comune di **Casalgrande – Via Cà del Miele n.12** - Provincia di Reggio Emilia, che comprende i seguenti titoli ambientali:

| Settore ambientale interessato | Titolo Ambientale   |
|--------------------------------|---|
| Aria                           | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del D.Lgs. 152/06. |

| Settore ambientale interessato | Titolo Ambientale  |
|--------------------------------|--|
| Acque                          | Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque meteoriche in pubblica fognatura, ai sensi del D.Lgs. 152/06 |
| Rumore                         | Comunicazione relativa all'impatto acustico  |

2) che la presente sostituisce l'adesione all'autorizzazione di carattere generale acquisita in data 1/08/2013 e la successiva comunicazione della Provincia di prot.46700/204/2013 del 5/9/2013;

3) che le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituente parte integrante del presente atto:

**- Allegato 1 – Scarico di acque reflue industriali e acque meteoriche in pubblica fognatura, ai sensi del D.Lgs. 152/06;**

**- Allegato 2 - Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.272 del D.Lgs.152/06.**

**- Allegato 3 - Comunicazione relativa all'impatto acustico.**

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

6) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio.

7) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

8) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

9) Si trasmette la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott.ssa Valentina Beltrame)  
*firmato digitalmente*

**Allegato 1 – Scarico di acque reflue industriali e acque meteoriche in pubblica fognatura, ai sensi del D.Lgs. 152/06.**

Lo stabilimento oggetto della presente domanda di autorizzazione genera le seguenti tipologie di scarico:

- Scarico S1: trattasi di acque esclusivamente meteoriche che investono parte del piazzale ed il fabbricato. Lo scarico è da ritenersi conforme alle disposizioni regolamentari del Gestore del Servizio idrico integrato. Lo scarico dei suddetti reflui dovrà comunque avvenire nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni.
- Scarico S2: trattasi di scarico derivante dai reflui dei servizi igienici e degli spogliatoidello stabilimento. A queste vanno aggiunte le acque di condensa generate dal compressore d'aria presente al piano seminterrato (reparto attrezzaria). Vista la ridotta quantità di acqua di condensa dei compressori in rapporto al prevalente quantitativo di acque reflue derivanti dal metabolismo umano, tali reflui sono considerati domestici di classe A secondo il vigente Regolamento di IRETI Spa e ai sensi della DGR n.1053 del 09/06/2003.
- Scarico S3: trattasi di acque esclusivamente meteoriche che investono parte del piazzale e che recapitano in corpo idrico superficiale in particolare nel Rio Razzone. Considerato che le superfici interessate non subiscono dilavamento di sostanze inquinanti, come dichiarato nella Relazione tecnica allegata alla domanda di AUA, tale scarico non necessita di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 e DGR n. 286/2005 e s.m.i..

**Prescrizioni per scarico S1**

1. Il pozzetto di ispezione deve essere di tipo regolamentare e tali da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Devono essere accessibili al personale del Gestore della pubblica fognatura addetto ai controlli ai sensi del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
2. É vietato, ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, utilizzare le condotte, le caditoie o griglie lineari di scarico di acque meteoriche per scarichi diversi dalle acque meteoriche.
3. Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali prima dell'immissione in pubblica fognatura.
4. I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi, nonché i reticoli fognari interni e relativi pozzetti/griglie, devono essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa ad opere di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
5. Le frazioni separate dagli impianti di trattamento, siano questi a matrice prevalentemente inorganica oppure organica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
6. Ai sensi dell'art.128, comma 2° del D.Lgs. n. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.
7. Restano ferme le disposizioni previste dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e i compiti e le funzioni del Gestore del servizio idrico integrato.

## **Allegato 2 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.272 del D.Lgs.152/06**

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| Settore ambientale interessato | Titolo Ambientale   |
| Aria                           | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.272 del D.Lgs.152/06 |

La Ditta "**SYSTEM Spa – Divisione NUOVA ERA**" è autorizzata a svolgere l'attività di:

- **saldatura di oggetti e superfici metalliche;**

- **lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno;**

negli impianti ubicati in Comune di **Casalgrande – Via Cà del Miele n.12** - Provincia di Reggio Emilia, nel rispetto dei limiti di emissione sotto riportati e delle prescrizioni previste dall'Allegato 3 – Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art.272 commi 1 e 2 del D.Lgs.152/06 – e dell'Allegato 4 – Prescrizioni specifiche per tipo di attività – di cui alla Delibera Regionale n.2236 del 28/12/2009 e s.m.i.:

| Punto Emissione | Provenienza  | Portata (Nmc/h) | Altezza (m) | Durata (h/g) | Inquinanti                           | Concentrazione (mg/Nmc) | NOTE |
|-----------------|--|-----------------|-------------|--------------|--------------------------------------|-------------------------|------|
| E3              | SALDATURA MANUALE (N.9 BANCHI)                     | 13400           | 8,5         | 6            | Materiale Particellare               | < 10                    |      |
| E4              | TRATTAMENTI MECCANICI SUPERFICIALI (FRESA, TORNIO) | 2500            | 8,5         | 8            | Materiale Particellare/Nebbie Oleose | < 10                    |      |

Relativamente alle emissioni **E4**, la ditta "**SYSTEM Spa – Divisione NUOVA ERA**" dovrà espletare le procedure previste dall'autorizzazione generale:

- **trasmissione, entro 30 giorni dalla data di messa a regime**, dei dati relativi alle emissioni (1 campionamento nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime) tramite PEC ad ARPAE Struttura Autorizzazione e Concessioni e ARPAE Servizio Territoriale.

*Eventuali proroghe della data di messa a regime degli impianti autorizzati, potranno essere concesse dall'ARPAE Struttura Autorizzazione e Concessioni a seguito di motivata richiesta presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata; tale richiesta dovrà essere inviata per conoscenza al Comune e ad ARPAE territorialmente competente.*

*Le richieste, presentate secondo le suddette modalità, volte ad ottenere proroga del termine di messa a regime non superiore ad anni 1 (uno) dalla data originariamente fissata, saranno da considerarsi virtualmente accolte, anche in assenza di specifico atto da parte dell'ARPAE Struttura Autorizzazione e Concessioni.*

La Ditta deve tenere costantemente aggiornato un registro dalle pagine numerate su cui annotare l'indicatore di attività del ciclo tecnologico (consumi di materie prime ed ausiliarie, validate dalle relative fatture d'acquisto o dato di produzione, a seconda del parametro sulla base del quale l'attività viene classificata ai sensi dell'art.272 comma 2) e gli interventi di manutenzione di eventuali impianti d'abbattimento, da tenere a disposizione delle Autorità di controllo.

L'adesione all'autorizzazione di carattere generale **non può considerarsi valida:**

- in caso di emissioni di sostanze **cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene** o di **sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate**, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152;
- nel caso in cui siano utilizzate nell'impianto e nell'attività, le **sostanze** o i **preparati classificati** dal D.Lgs. 52/97, come **cancerogeni, mutageni** o **tossici per la riproduzione**, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio **R45, R46, R49, R60, R61**.

### **- Allegato 3 – Comunicazione relativa all'impatto acustico**

Dalla valutazione di impatto acustico allegata, redatta e firmata da tecnico competente in acustica ambientale, emerge che l'attività svolta rispetta i limiti assoluti di immissione e i limiti differenziali presso tutti i recettori considerati.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

- l'attività deve essere realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**